Martedì 11 Aprile 1911

Conto Corrente con la Posta

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese». CATTANEO

Udine - Anno XVI - N. 86.

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e succurs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7½ Terza pagina L. 1,— Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/6 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

LA RAGIONE dell'ultimo voto politico

Il voto... purgante

«Così all'egro fanciul porgiamo aspersi
«di soave licor gli orli del vaso:
«succhi amari ingannato intanto ei beve
«e dall'inganno suo vita riceve».

TASSO.

La Camera — cioè Giolitti, poichè da parecchio tempo in qua la Camera italiana è... Giolitti — ha voluto solennizzare la ricorrenza del cinquantenario della nostra costituzione ad unità politica col voto che prelude all'attuazione del suffragio universale.

Questa solenne proposta del governo ha fatto superare molte naturali riluttanze ed ha raccolto un'enorme maggioranza dalla quale — finalmente! — si vedono esclusi nella massima parte i clericali.

In verità, la cosa non è di lieve importanza: quasi ci balena l'idea di applicare — se non proprio l'amnistia — un *condono* all'on. Giolitti per i suoi vecchi e non vecchi *reati elettorali*. — Condono e non amnistia e meno che meno... amnesia.

Nessuno dimentica che cosa egli seppe fare nelle elezioni generali del 1904 (a Udine, per esempio, se ne ha qualche spiccato ricordo).

Ebbene, egli cercò di giustificare il suo contegno del novembre 1904 con gli scioperi del settembre. Osserviamo che nel novembre di quell'anno quegli scioperi incomposti e delittuosi erano già stati condannati dall'opinione pubblica; osserviamo che i deputati democratici e socialisti accorsi a Milano per portare una parola pacificatrice in quell'enorme tumulto, furono tuttavia i più combattuti e calunniati. L'on. Turati lo disse forte sabato alla Camera e nessuno potè negarlo.

Pure la giustificazione delle sopraffazioni elettorali del 1904 fu questa: la rivoluzione. Ma... e nel 1909? — La rivoluzione non c'era più e i sistemi elettorali del governo rimasero: rimase l'alleanza coi clericali ed i prefetti fecero sfoggio di ogni mala arte corruttrice ed intimidatrice, dovunque.

Ne uscì la Camera che oggi si condanna con la maggioranza raccolta sui voti imposti dai vescovi d'accordo coi prefetti, legata a Giolitti — come argutamente osservò l'on. Martini — quasi da un vincolo sacro appunto per l'intervento dei Vescovi.

E questa maggioranza procurò un'indigestione allo stesso on. Giolitti ad onta del suo stomaco *eccellente*. Ma meno male per lui; il guaio si è che di quella indigestione ne risentiva anche il paese. Occorreva un rimedio, un purgante e venne (o meglio verrà) l'allargamento del suffragio.

Se l'effetto sarà di liberare l'organismo rappresentativo dalla possibilità di altre maggioranze fittizie ed amorfe e di imprimere nella rappresentanza nazionale l'impulso della vita popolare, il voto di sabato 8 Aprile segnerà una data storica di rigenerazione e sarà merito della democrazia, cioè di quella minoranza parlamentare che tutti sanno — e Giolitti più di tutti — essere la maggioranza del paese.

Senato del Regno

La legge sulla scuola

Roma, 10 — Presiede Manfredi.

Il Senato continua la discussione del progetto sulla scuola e subito si accende un vivace dibattito sugli art. 54, 55, 56, 57, che riguardano l'istituzione delle scuole reggimentali, affidate a persone munite di diploma magistrale.

E poichè pare che con questo provvedimento si voglia dare l'ostracismo agli *insegnanti militari*, così contro tali articoli insorgono i generali Sismondi, Bava Beccaris, Goiran e l'ammiraglio Gualtiero; le proposte del Governo sono difese da Spingardi, Caetani, Cattolica, Scialoia, ed infine, accolto il criterio informatore della istituenda Scuola reggimentale, sospende l'approvazione degli articoli, per concordarne il testo coi numerosi emendamenti proposti.

La discussione procede quindi sempre animata, fino all'art. 82: parlano, tra altri il sen. Lucchesi Luigi, in difesa dei patronati scolastici privati ed il sen. Giovanni Lucchini sulle modalità dei concorsi dei maestri.

Il dibattito continua domani.

CRONACA DEL FRIULI

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta dell'8 aprile 1911)

Affari approvati. — Spilimbergo. Istanza del Consiglio Agrario per sussidio continuativo per acquisto torelli. — Pordenone. Costituzione di servitù. — Pontebba. Acquedotto; prestito di favore di L. 40000. — Sacile. Cimitero: Mutuo di favore di L. 60000. — Socchieve. Taglio piante per riparazioni all'acquedotto di Dilignidis. — Lauco. Aumento stipendio al medico. — Vito d'Asio. Concessione di area nel cimitero. Transazione Sostero. — Fiume. Fermata a Cusano. — Pravisdomini. Regolamento impiegati. — Villa Santina. Svincolo cauzione dazieria 1906-1910. — San Martino al Tagliamento. Aumento salario allo stradino. — Tarcento. Sussidio alla scuola d'arti e mestieri. — Ragogna. Regolamento guardie e stradini. — Dogna. Affranco entifleusi. — Consorzio boschi di Gorto. Utilizzazione 2371 piante per Lire 49937.51. — Paularo. Concessione piante alla ditta Gressani Giovanni. — Andreis. Regolamento pascolo sui beni incolti del Comune. — Fasian di Prato. Aggiunta al Regolamento edilizio. — Sauris. Concessione piante per costruzione stavolo. — Tricesimo. Aumento stipendio alla maestra Montegnacco. — Pravisdomini. Aumento salario allo stradino.

Decisioni varie. — Cordenons. Tassa esercizio e rivendita. Accoglie il ricorso del Cotonificio Amman. — Montereale Cellina. id. id. Accoglie i ricorsi di Ridolfi Marco e Miniutti Luigi. — Buttrio. Tassa e famiglia. Accoglie parzialmente il ricorso di Rocco Luigi. Cordenons Tassa cani. Respinge il ricorso De Rosa. — Barcis. Indennità per ritiro liste elettorali. Ordina di pagare salvo emissione di mandato d'ufficio. — Canova. Lauco Bilanci 1911. Autorizza la sovraimposta.

Rinvii. — Torreano. Capitolato medico-ostetrico. — Travesio. Consorzio coattivo ponte sul Cosa. — Andreis. Tariffa tassa esercizio.

Da Codroipo

Per la prossima adunanza del Consiglio Comunale

11 — Giovedì 13 corr. alle ore 2 pom. si riunirà in seduta questo Consiglio Comunale per trattare una lunga fila di oggetti fra i quali i seguenti:

Contrattazione del prestito per l'ampliamento dei Cimiteri di Codroipo Pozzo e Biauzzo.

Deliberazione in merito al compenso da pagarsi al sig. Sante Lazzarini per la strada aperta a Nord del nuovo fabbricato scolastico.

Nomina di un membro della Commissione *Edilizia in sostituzione del* sig. Minciotti dimissionario.

Domanda dei medici per ottenere che il loro servizio venga limitato alla cura dei soli poveri.

Da Resiutta

Costituzione di una Società di mutuo soccorso

Con rogito 19 febbraio corrente anno venne costituita in Resiutta fra 48 intervenuti quali soci fondatori, una Società di mutuo soccorso *fra gli operai* di Resiutta, » con sede in Resiutta.

Scopo principale della Società è la fratellanza ed il mutuo soccorso fra gli operai, tendendo a promuoverne il *benessere, l'istruzione, la moralità, e* mantenendosi assolutamente estranea ad opinioni e partiti politici o confessionali.

Il capitale sociale è costituito dalle contribuzioni dei soci le quali consistono, per ogni socio effettivo, oltre che in una tassa di ammissione di lire 1, 2, 3 e 4 a seconda che l'età del socio sia rispettivamente di anni 16, a 25 25 a 40, 40 a 50 e 50 a 60, anche di un contributo mensile di lire 0.80 per ogni socio indistintamente.

Da Cordenons

Autorizzazione prefettizia per l'acquisto del fondo Galvani

11 — Il prefetto della Provincia comm. Brunialti, dietro domanda del Sindaco di Cordenons con cui in esecuzione della deliberazione 5 febbraio si chiede l'autorizzazione ad acquistare dal sig. Galvani cav. Giorgio porzione del terreno in Cordenons superficie di m. q. 1460 per L. 2020 per la casa del Medico condotto, ha autorizzato il sindaco ad acquistare il terreno stesso.

Da Coseano

Una scenata in una scuola

Il giorno 6 e 7 corr. ebbero luogo gli esami di compimento in questo capoluogo.

Presiedeva il signor Biasoli, direttore delle scuole di Fagagna.

Non erano ancora principiate le operazioni d'esame ch'egli se la prese col maestro di Masoris, e alla presenza dei colleghi e degli alunni gli fece una scenaccia che turbò l'animo di tutti gli astanti. Non scendiamo ai particolari del fatto: ci auguriamo soltanto che, in avvenire l'on. Giunta ed il sig. Ispettore siano più felici nella scelta del Presidente, il quale, per avendo diritto di dirigere le operazioni d'esame non ha quello di umiliare come ha fatto un collega suo inferiore.

Da Palmanova

Per l'esposizione bovina del prossimo mese di settembre

Oggi il Comitato ordinatore dell'esposizione bovina del p. v. settembre e che ha alla Presidenza i signori Morelli de Rossi sgr. Giuseppe e Buri dott. Giovanni, ha diramato un manifesto facendo caldo appello a tutti gli allevatori del mandamento, perchè con un concorso non inferiore a quello delle due precedenti esposizioni, vogliano tenere alto il buon nome di quest'ottima zona.

La mostra ha per scopo: 1. di far constatare i risultati ottenuti nell'allevamento dall'epoca dell'ultima *esposizione (settembre 1905)*; 2. di dimostrare in modo speciale quanto valgano le pratiche razionali di allevamento e la selezione, a favore del *miglioramento dei riproduttori*; 3. di additare in questi momenti in cui in Provincia si sente vivo il bisogno di riforme sull'indirizzo zootecnico, la via da tenersi nella nostra zona, per ottenere quel tipo di bestiame che maggiormente risponda ai bisogni e ai desideri locali.

Il programma in cui saranno indicate le singole categorie di bestiame da esporsi e l'importo dei premi assegnati, verrà a suo tempo fatto pubblico a tutte le persone interessate.

Gare militari di scherma

Domenica si svolsero le gare di scherma fra gli ufficiali e sottufficiali del reggimento cavalleg. *Saluzzo*

Il colonnello cav. Rossi che vi presenziò ebbe parole di elogio per tutti i schermitori e per il maestro Maresciallo Pirola.

Ecco il risultato della gara:

Ufficiali. Sciabola 1. Premio: Tenente Cossu-Rocca — 2. Tenente Carini — 3 Tenente Ferloslo.

Spada 1. Premio: Tenente Cossu Rocca — 2. Tenente Bernasconi — 3. Tenente Carini.

Sottufficiali. Sciabola 1. Premio: Maresciallo Calva — 2. Sergente Calvanni.

Da Aviano

Alla Scuola militare di aviazione

Proseguono alacremente i lavori per la costruzione degli hangars alla scuola *militare d'Aviazione*; giornalmente arrivano materiali in ferro, e si può dire ormai di essere a buon punto. Un grandissimo hangar è quasi terminato, ed ora si procede all'erezione di un sostuplo in ferro con le pareti rivestite di legno ed a grandi tedrato.

Contrariamente a quello che si diceva posso assicurarvi che l'inaugurazione non potrà farsi al 20 corr., ma ad *epoca indeterminata*, dovendosi stabilire ancora molte cose.

Sul campo di aviazione verranno pure costruiti dei fabbricati in legno ad uso abitazione per gli ufficiali a viatori.

Decreto prefettizio

11 — Con recente decreto il Prefetto comm. Brunialti ha autorizzato la Congregazione di Carità di Aviano ad accettare il lascito Pettini Giovanni di L. 100

Il Presidente della stessa Congregazione di Carità è incaricato dalla esecuzione del decreto.

Da Spilimbergo

Tornata consigliare

10 — Ieri ebbe luogo l'annunciata adunanza consigliare per trattare la questione della riforma del servizio medico.

Numeroso pubblico assistè alla discussione, la quale si iniziò con un discorso del relatore avv. Linzi.

L'avv. Linzi rilevò i vantaggi della condotta piena rispetto alle condizioni del comune e l'incertezza cui si andrebbe incontro circa l'efficacia del provvedimento, qualora si dovessero unicamente aumentare gli stipendi.

Si disse di avviso che sia *vantaggioso al servizio l'accoglimento della* proposta dell'ospedale tendente ad ottenere che l'Amministrazione comunale contribuisca con una somma al pagamento dello stipendio ad un medico chirurgo.

Ciriani spiega le ragioni per cui crede di dover respingere nello stato attuale delle cose la proposta della condotta libera.

Pognici crede immatura la questione.

Linzi replica e propone la sospensiva nonchè la nomina di una commissione speciale cui sia affidato l'incarico di studiare il problema e quindi di riferire al Consiglio.

La sospensiva viene accolta dal consiglio a maggioranza, quindi si toglie la seduta durante la quale il pubblico ha continuamente rumoreggiato costringendo il Sindaco a richiamarlo all'ordine.

Da Cividale

I salami di Guglion!..

I soliti inafferrabili ignoti ladri durante la notte scorsa penetravano nella casa di Francesco Guglion situata in Prestento (Toreano), scassinarono la dispensa, e portarono via salami, cotechini, lardo per un complesso di 90 lire.

I carabinieri, cui fu denunciato il furto di tutta quella grazia di Dio, indagano.

Contro la diffusione dell'afta epizootica

Un manifesto del Sindaco

Affine d'impedire la diffusione dell'afta epizootica *già esistente in Provincia, per* quel che riguarda il mercato di Cividale, il Sindaco ha impartito con un manifesto le seguenti norme:

a) Ogni conduttore di bestiame dovrà *essere munito di certificato di* provenienza previsto dall'art. 20 dell'ordinanza Ministeriale di Polizia Veterinaria 2 marzo 1904. Detto certificato dovrà essere presentato ad ogni richiesta alle Autorità Sanitarie incaricate della vigilanza sanitaria del mercato.

b) I conduttori che non fossero provveduti o presentassero un certificato *non regolare, incorreranno* nelle pene *comminate dalla predetta ordinanza.*

c) Tutti gli animali ad unghia fessa saranno rigorosamente visitati agli ingressi del mercato dai veterinari *incaricati di tale servizio, che hanno* facoltà di mettere in esecuzione ogni provvedimento sanitario ritenuto opportuno.

d) Si consigliano i proprietari di non lasciar toccare i loro *animali* nè dai mediatori nè dai compratori, provvedendo essi proprietari all'apertura della bocca ed altro.

Nuove vie e nuove piazze

Le denominazioni

La scorsa settimana *si è riunita la* Commissione di *censimento* per stabilire la denominazione delle vie e piazze.

Ecco i nuovi nomi che la Commissione fissò: la nuova *piazza che per* antonomasia il popolo chiamava «Sassonia,» si chiamerà «Foro Giulio Cesare;» la piazza «Garibaldi» si chiamerà «S. Giovanni in Xenodochio;» la piazzetta di fronte casa Bonanni, «Piazzetta Tomadini;» la piazzetta di fronte alla casa Deganutti «Piazzetta Garibaldi;» la via «Giulio Cesare» sarà via «Boiani,» la piazzetta di fronte il palazzo ex co. de Puppi si chiamerà «Piazzetta de Puppi;» ed i suburbi saranno così denominati:

Suburbio «Gallo».
» «S. Domenico.
» «Gottardo» (Sobborgo *Brossana*).
» «Cristo».
» «S. Lazzaro».
» «Astiludio» (fuori borgo di Ponte).
» «S. Chiara» (casali dietro il Collegio).

Quarant'anni di vita della Società operaia

Edita dalla Tipografia Stagni è uscita la monografia che la benemerita nostra Società operaia invierà all'esposizione di Torino, e di cui gentilmente ci fu inviato esemplare.

La bellissima monografia che ritrae specialmente la sua compilazione da lunghe e pazienti ricerche di dati contabili e statistici fu affidata alla Direzione della società, che trasmise l'incarico all'infaticabile ed egregio segretario sig. Eugenio Zorzini, al quale dobbiamo lodi e congratulazioni.

Il giornale non ci consente di riassumere nemmeno con rapida rassegna l'azione svolta dalla società nel corso di quarant'anni sotto la pacifica bandiera della mutua assistenza. E' doveroso però rilevare che l'opera umanitaria e benefica spiegata fu adeguatamente riconosciuta nelle mostre e nei concorsi, dove la Società fu insignita *delle più ambite onorificenze.*

Già che sono prossimi i grandiosi festeggiamenti pro *Casa del Popolo,* stralciamo dalla Monografia quanto riguarda la questione dell'acquisto di un fabbricato per dare degna sede alla Società. Oggi è più che mai sentita la necessità di provvedere una sede conveniente e decorosa, dove il sodalizio, ravvivato da un moderno soffio di vita, possa intensificare la sua nobilissima *missione.*

Venne per ciò, ultimamente, lanciata l'idea di erigere la *Casa del Popolo* che disponendo di un'ampia ed appropriata sala per le più solenni adunanze cittadine, possa offrire degno collocamento agli uffici sociali, alla scuola d'arte, alla scuola educativa, alla Biblioteca popolare ed a tutte le istituzioni che tendono alla redenzione morale ed economica del popolo.

La proposta, partita dall'egregio Presidente Ettore Zanuttini, venne accolta con entusiasmo da molti; la sottoscrizione all'uopo *iniziata,* fruttò parecchie migliaia di lire; l'onor. Municipio si riservò di riprendere in esame la domanda per la concessione dell'area fabbricabile. Una speciale commissione lavora, intanto alacremente (1) per affrettare l'attuazione della civile impresa che, essendo bene avviata, verrà certamente sotto gli auspici della Società operaia condotta, come tante altre, a felice compimento.

L'erezione della «Casa del Popolo» avrà un altissimo significato civile. Raccogliendo nel suo seno tutto quanto ha stretto rapporto col movimento ascensionale delle classi meno evolute, essa diverrà centro radioso di *educazione morale ed intellettuale*, mezzo efficace di lotta contro l'alcoolismo, focolare inestinguibile di civile progresso».

(1) Incoraggiata dal Patronato scolastico e specialmente dal suo presidente come ieri scrivemmo (N. del C.)

Decesso

La famiglia dell'amico Angelo Albini è stata visitata dalla sventura.

Il figlio primogenito, dopo un succedersi di speranze, reclinava per sempre la fronte, non ancora sedicenne.

Un male che non perdona, l'aveva da qualche tempo colpito e non valse la scienza a risparmiare il povero giovane che formava l'orgoglio e la soddisfazione dei genitori.

L'unanime compianto serva a lenire l'immenso dolore.

Da Paluzza

Per utilizzare le acque della vallata in un impianto idroelettrico

Il Comitato costituitosi per formare una Società la quale prenda l'iniziativa di sfruttare qualche cascata della valle allo *scopo di fornire ai paesi dei dintorni* l'illuminazione e la forza motrice alle industrie ha presentato al Consiglio Comunale una istanza in cui si domanda la concessione alle condizioni *che seguono*:

1.o La cascata venga concessa interamente, e tale concessione sia incondizionata nell'uso della forza ricavabile ed abbia la durata non meno di 25 anni;

2.o Il canone annuo da corrispondersi sia di L. 2.80 per un ogni cavallo di forza imponibile sull'effettivo consumo di forza motrice, è uguale a quello già fissato dal *Governo sulle leggi per* la derivazione delle acque;

3.o La Società *si obbliga* di ridare la forza ai due opifici della frazione di Timau (sega e mulino) nella proporzione e nell'uso che attualmente usufruiscono, concedendo, nel caso di maggiore sviluppo degli opifici, aumento di energia verso la metà canone annuo in uso presso gli altri stabilimenti;

4.o La Società accoglie molte delle disposizioni portate dal Capitolato esistente sullo sfrutto del fontanone, riferendosi in ispecial modo al disposto dell'art. 13;

5.o Si conserva il diritto di stipulare coi rappresentanti del Comune un nuovo capitolato nel quale saranno di comune accordo stabilite le *norme*, gli *oneri* ed i diritti dei due enti interessati;

6.o La *Società si tiene impegnata verso* il Comune fino al 30 corr. dopo di che non avendo evasione favorevole la presente si ritiene senz'altro libera di passare ad altre trattative e ad altri progetti, siano pure questi contrari agli interessi del Comune o della frazione di Timau rappresentati dall'impiego della forza del Fontanone.

Un dodicenne omicida per accidente

11 — L'altro ieri, un sordomuto dodicenne, inserviente presso l'ufficio postale, maneggiando incautamente un fucile carico, lo fece esplodere. Il proiettile colpì certa Cecilia Lizzen d'anni 22 moglie del procaccia. La povera donna rimase cadavere.

All'orrendo fatto era presente il marito dell'uccisa e il *supplente* del titolare dell'ufficio, signor Bernardino Nascimbeni.

Il fanciullo sordomuto — che è un trovatello venuto non si sa da dove è stato arrestato dai carabinieri.

Da Sacile

In onore di un grande artista friulano

A Caneva di Sacile si è costituito un *Comitato allo scopo di raccogliere* oblazioni per erigere un asilo infantile intitolato a ..Enrico Chiaradia.

All'appello hanno risposto le persone più abbienti del mandamento di Sacile, Maniago, Pordenone ecc., per modo che si è già raggiunta la cospicua somma di *quasi lire diecimila.*

Conferenza

11 — L'altra sera lo studioso giovine Angelo Zilli tenne, nella maggior sala municipale una interessante conferenza dal titolo suggestivo: ascensioni muliebri.

Il pubblico affollato che ascoltò la conferenza applaudì *in ultimo* molto calorosamente il conferenziere.

La fratellanza della vita infantile

Il lungo e amoroso studio comparativo dell'infanzia normale e anomala m'autorizza ad *affermare*, che un fanciullo cui sorrida un organismo sano in tutte le sue funzioni, diverrà ciò che vorranno i suoi educatori, sempre — si intende — quando tra casa e scuola esistano stabili e benefiche armonie: quando cioè — come scrisse Dickens — in ogni casa vi sia una scuola, e in ogni scuola una casa.

Se l'organismo fisico psico mentale del fanciullo è completamente norma e od offre lacune minime, — che l'avveduto educatore non stenta a colmare — in modo assoluto si può dire che l'educazione guiderà, e senza sforzo alcuno, i passi del fanciullo sino al giorno in cui questi — *vir* nel senso oraziano — *farà il suo ingresso nella* vita sociale.

Ora, è doloroso a rilevarsi (e lo facemo studiando specialmente il sentimento della fratellanza nell'odierna vita bambinesca), come molti fanciulli, pur essendo perfettamente normali (se così non fossero ogni meraviglia cesserebbe) entrano nella vita con lacune — massime per quanto concerne l'affettività — che sono l'esponente nitido dell'errore, del pregiudizio, della negligenza di coloro, che si occuparono della loro educazione: e, ciò che è ancor più doloroso — lacune, che non sempre il giovane riuscirà — pur tentandolo — a riempire, perchè appunto le sue energie *psichiche non furono* eccitate, coltivate, in una parola «educate», come si doveva, quotidianamente, da quelli ai quali spettava tanta missione educatrice. Più che mai si dimostra vero l'aureo insegnamento di Mazzini «Educarsi per educare».

Quelle lacune, in vero, nella loro grande maggioranza, ci dicono — ed è sordo chi non lo sente — che non si sarebbero verificate se chi ha missioni educatrici si fosse educato per educare. Taluni genitori buoni, onesti, pensano che sia cosa facile educare, e però trascurando lo studio della psicologia infantile, trascurano di formarsi un patrimonio psico-pedagogico che li renda davvero idonei a educare, e rassomigliano parecchio a quel gaio personaggio di *Tartarin* che insegnava un'idioma, che... non conosceva.

L'educazione ha dunque un impero decisivo sul fanciullo totalmente normale, e perciò, sopratutto i genitori devono conoscere l'arte e in tutte le sue *sfumature*. — Giustamente *Gindner* scrisse: «L'educazione è l'influenza ordinata e premeditata dell'uomo adulto sul fanciullo, allo scopo di dare allo spirito di questi uno sviluppo *indipendente e conforme alla generale destinazione degli uomini*».

Una tra le lacune, che più d'ogni altro urge colmare è quella concernente il sentimento — occorre dirlo? — materiato d'altruismo. Certo, colmare tanta lacuna è opera lunga, ardua, ma *tanto più nobile ogni sforzo* che a codesto miri. O che importa se la via è lunga, talora aspra, se noi, sul tramonto della vita, non potremo compiacerci del trionfo di ciò che riteniamo un grande beneficio sociale? Seminiamo: dopo di noi altri agricoltori lavoreranno per il medesimo fine umanitario, e non si può seminare, non seminare bene se non s'insinua nel bambino il sentimento squisito della fratellanza umana. Si formerà così gradatamente una nuova coscienza giuridico-sociale, che sarà garanzia di amore tra i popoli, di pace, madre di lavoro fecondo, fonte di ricchezza morale, intellettuale ed economica. Quale ideale migliore *per un educatore moderno?*

E pure, in generale, come si fa poco perchè l'idealità si converta in fatto! Anzi, in grande parte, l'insegnamento scolastico europeo tende a mantenere sentimenti che contrastano con quell'idealità, donde i sospetti, le diffidenze, le rivalità, che creano tra i popoli barriere ben più forti di quelle doganali. — E quell'insegnamento, che trova passive le famiglie, logicamente preme sulla psiche giovanile, e in guisa da scrutarne quelle lacune, che producono tanti malanni sociali e non soltanto nel luogo dove si verificano, ma in tutto il mondo civile.

Charles Dickens — il mio autore prediletto, che lo reputo il romanziere più educatore del secolo scorso e del presente, giacchè scrisse libri che furono battaglie gloriose per la rigenerazione giovanile e però per la civiltà mondiale — in uno dei suoi meravigliosi Christmas «Sketches», in cui contenuto e forma conquidono d'un tratto l'animo del lettore per lasciarvi germi indistruttibili d'etica sociale redentrice, — scrisse: «Cardine dell'educazione domestica e scolastica è d'insinuare nell'animo del bambino l'amore verso i suoi simili, e sopratutto verso quelli che soffrono». E quanti ve ne sono cui tutto manca, dal bacio *soave materno al tozzo di pane!* E quanti, che, per tanta mancanza adruc-

ciolano sulla via del male, vanno a popolare case di pena, forniscono cifre dolorose alla statistica dei suicidi! e pensare che soltanto un po' di amore li avrebbe salvati dalla morte civile e da quella fisica.

Ora, in genere, — come pur ebbi occasione altra volta di scrivere su queste ospitali colonne — nelle classi elevate il cuore del bambino non educato nel modo suggerito da Charles Dickens, allo sbocciare dell'affettività altruistica è d'ostacolo l'egoismo che guida le azioni dei genitori agiati, e però (ripeto, parlo in generale) non si va oltre quella filantropia di parata, che Carducci flagellò con il verso potente.

L'educazione domestica, questo insegnamento scolastico che incoraggia, accarezza gli odi di razza, sopprimono nel fanciullo quelle energie affettive, che pure sono in lui, in quanto egli è normale.

Le miserie d'ogni sorta de' suoi coetanei appartenenti alle umili classi sociali non lo tengono. Le vede in istrada? Ne torce lo sguardo. Non fu educato alla scuola del dolore, che affina il sentimento, e però prepara l'«uomo di domani» a quelle sante lotte, che distruggeranno molte iniquità dell'odierno contatto sociale. Gli educatori, anche nell'interesse de' loro ragazzi (chè la vita conta più amarezze che gioie) dovrebbero sempre ricordare il grande ammonimento, che si legge nel «Manfredi» di Byron: «Il dolore dovrebbe essere l'eterna scuola dell'uomo».

Se il fanciullo normale fosse così educato, avesse cioè la scienza delle miserie, che torturano l'esistenza dei suoi fratelli poveri, se l'insegnamento storico della scuola europea avesse un altro indirizzo, vale a dire mirasse a ingentilire il cuore, ad aprire alle giovani menti i nuovi orizzonti della civiltà, come e quanto in breve volger d'anni muterebbero le condizioni morali, economiche e politiche dei vari Stati europei. Di fronte alla civiltà, alle grandi conquiste del lavoro umano, esistono fose «stranieri»? O perchè nel cuore de' ragazzi francesi, p. es., deve insinuarsi se non l'odio, almeno l'antipatia per quelli tedeschi? in quelli italiani l'avversione per gli austriaci e viceversa? O non si perpetuano così rancori, memorie dolorose, antipatie che non hanno più ragione d'essere, perchè la nova civiltà vuole concordia, lavoro, fratellanza, e non guerre fratricide, che, ovunque, seminano lutto, odio, e inaridiscono le fonti della ricchezza, che è appunto frutto sudato del lavoro?

—

Ecco il gran compito degli educatori europei moderni, e siccome gli Stati hanno missione educatrice, così, essi per i primi, dovrebbero allo studio della storia dare un novello indirizzo e in modo, che la parola «straniero» non sia più sinonimo di «nemico».

Nè l'opera presenta, certo, gravi difficoltà pratiche, perchè se la storia non può ne sopprimersi, nè falsarsi, non è men vero che il commento di chi l'insegna, armonizzante con le nuove esigenze sociali, avrà un'intonazione di civile modernità — specie nei necessari confronti tra i vantaggi della pace e gli orrori della guerra — da sviluppare nella psiche e nella mentalità giovanili quel sentimento di fratellanza, che diviene refrattario ai pregiudizi, alle antipatie, alle astiose rivalità delle varie razze che popolano il mondo.

Due anni anni or sono visitando la Svizzera, per studiare principalmente le istituzioni che si occupano della cultura e dell'educazione popolari, rilevai appunto come la storia insegnata da educatori moderni sia uno strumento umanamente efficace per educare il cuore delle crescenti generazioni a sensi di fratellanza, che si esplicano verso gli umili della propria terra e verso i popoli delle altre nazioni.

Il fanciullo moderno deve formarsi per le lotte in favore della civiltà, e per codeste lotte nobili, feconde di bene, che non possono svolgersi che sul terreno della pace, occorre sviluppare, fortificare il senso affettivo. Chi ama nobilmente non può compiere che azioni buone ed essere quindi cooperatore di progresso umano. Così l'amore patrio s'irradierà di una luce novella, e la rivalità odierna si trasformerà in emulazione. I popoli fratelli, non più atterriti dalla minaccia della guerra lavoreranno onde di nuovo lustro si arricchiscano le rispettive patrie.

Ma — è proprio così — a questo luminoso e giocondo risultato, cui deve costantemente mirare ogni educatore cosciente, non si arriverà, se non si pensa ad inaugurare nuovi sistemi di istruzione e di educazione tanto nelle case, quanto nelle scuole, oggi inquinate dall'egoismo bottegaio, dagli insegnamenti, che inaridiscono il cuore del bambino, e però lo rendono inidoneo a lottare un giorno per la civiltà, a correggere le ingiustizie sociali, ad avere un palpito d'amore per la falange dei diseredati.

Lino Ferriani

Per l'Università italiana a Trieste

Vienna 11 — Una adunanza di studenti italiani invitò i partenti ad eleggere deputati decisi a fare ostruzionismo per l'istituzione dell'Università italiana a Trieste.

Cronaca Provinciale

Da Moggio Udinese

La festa degli alberi

Anche quest'anno la festa degli alberi è riuscita, come tutti si auguravano egregiamente.

Seguì nella Val d'Aupa ove, su una zona sterile i fanciulli delle nostre scuole piantarono alcune centinaia di abeti.

Parlarono ai fanciulli spiegando l'importanza ed il significato della festa l'ispettore forestale cav. Pietro Forti il sottoispettore Benis e l'ispettore scolastico sig. Benedetti.

Intervennero alla festa anche la giunta comunale e il corpo insegnante.

Da Clauzetto

Per l'edificio scolastico della frazione di Pradis di Sopra

11. — Avendo avuto luogo il secondo esperimento d-asta per l'appalto dei lavori di costruzione dell'edificio scolastico della frazione di Pradis di sopra, venne fatta provvisoria aggiudicazione dei lavori al sig. Brovedani Gio Batta fu Giov. Maria detto Barbetta, pel prezzo di L. 10049.94.

Da Pordenone

La vittoria di Ratgheb

11 — Nella corsa di resistenza seguita ieri, domenica, a Conegliano, il giovine nostro concittadino Ratgheb Redelino percorse nel minor tempo i novantasei chilometri di percorso guadagnando il primo premio consistente in una bella coppa offerta dal comune di Conegliano.

L'incendio di borgo Meduna

Ieri sera verso le ore 10 in borgo Meduna certo Luigi Battiston apprendeva che una sua stalla, era in fiamme.

Accorso subito sul posto e trovò che già tutto il fabbricato era avvolto del fumo. Le fiamme si elevavano alte alimentate dal vento, appiccandosi rapidamente al fieno.

Il Battiston, senza esitare si lanciò nella stalla per trarre in salvo le bestie che vi erano rinchiuse.

Dopo molte difficoltà furono salvate ma il Battiston ne uscì ustionato alla testa, alle mani e ai piedi.

Venne trasportato subito all'ospedale ove fu medicato e accolto.

Intanto sopraggiunsero i pompieri che estinsero l'incendio.

Il locale era di proprietà Guarnieri; il danno sale a lire 3000. Stalla e abitato erano assicurati.

Da Tolmezzo

La sezione socialista e Bissolati
Nessuna decisione

10 — I socialisti riunitisi ieri la seconda volta per trattare il caso del compagno Bissolati, dopo breve discussione votarono di nuovo la sospensione in attesa delle deliberazioni che il partito prenderà nel prossimo congresso.

Assemblea del Circolo Agricolo. La fusione col Consorzio Agrario Cooperativo

10 — Ieri alle 10 si riunirono nella sala superiore del municipio i soci del Circolo Agricolo di Tolmezzo.

Erano presenti o rappresentati più di cinquanta soci: presiedeva il cav. Giuseppe Marchi.

Dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 1910, il presidente apri la discussione sulla proposta di scioglimento del Circolo per fonderlo con i Consorzio Agrario Cooperativo costituitosi il 26 marzo u. s.

Il cav. Marchi ricordò come, essendosi riconosciuta l'impossibilità per il Circolo Agricolo di fare opera veramente efficace a pro della agricoltura e dell'economia carnica si fosse pensato alla costituzione di un Consorzio Agrario cooperativo.

Questo potendo avere una larga base economica, e giovarsi del personale della sede centrale e delle succursali della cooperativa carnica di consumo è in grado di spiegare una notevole efficacia a pro del progresso agricolo della regione.

Scopi del Consorzio sono l'acquisto e la rivendita dei prodotti dell'agricoltura e della stalla, e la vendita di concimi sementi macchine agrarie ecc.

Chiunque può esser socio del Consorzio sottoscrivendo non meno d'una azione di L. 10 i soci del Circolo Agricolo possono esserlo col pagamento di sola metà azione, e godendo l'esonero dalla tassa d'ingresso.

Dopo breve discussione alla quale parteciparono gli avv. Di Pozzo e Minotti, venne approvata all'unanimità la fusione del Circolo col Consorzio Agrario.

Da S. Vito al Tagliamento

Alla Società Operaia
Pompe funebri e primo maggio

La Società operaia, nella sua ultima seduta consigliare, deliberò di soprassedere sull'attuabilità di un servizio di pompe funebri fino a tanto che la Commissione a tal uopo nominata, non presenterà delle basi concrete e precise al Consiglio per lo studio minuzioso, onde decidere in proposito.

Deliberò di festeggiare anche quest'anno la festa del lavoro al primo Maggio, e nominò una Commissione.

Da Spilimbergo

L'ossessione di una moglie gelosa

Accusa il marito d'incesto

Giunge notizia da Trieste che colà si è svolto il processo a carico di un vecchio operaio Pietro Bertuzzi, di 60 anni, da Spilimbergo che doveva rispondere del crimine di oltraggio al pudore, commesso in danno della propria figlia Cesira, una ragazzina di 12 anni e mezzo.

A denunciare il Bertuzzi era stata la moglie sua, Maria, la quale, tanto alla Polizia che al giudice istruttore, disse che suo marito era un beone e un porcaccione.

Ieri l'altro, al dibattimento, il Bertuzzi, che era in istato d'arresto, si dichiarò assolutamente innocente, e con accento commosso narrò una storia di persecuzioni a cui sua moglie lo assoggetta, spinta dalla gelosia e dalla superstizione, essendo la donna abituata a ricorrere ai consigli delle fattucchiere e ai responsi delle buttacarte. Prima di attribuirgli l'orribile colpa di aver commesso gli atti osceni con la Cesira, la donna lo aveva accusato di aver avuto rapporti con un'altra sua figlia, più vecchia della Cesira, ora sposata!

Oppostogli dal presidente che la ragazzina aveva confermato le accuse il Bertuzzi rispose che la Cesira era stata suggestionata dalla madre.

La moglie dell'accusato, Maria Bertuzzi, udita come teste, fece una carica a fondo contro il marito, giurando e spergiurando che aprecava tutti i suoi guadagni con donne di malaffare, e riconfermò completamente l'accusa.

La Piccola Cesira, invece, quando si trovò dinanzi ai giudici, si chiuse in un mutismo assoluto, e a gran fatica il presidente riesce a strapparle qualche parola. Nel complesso, la danneggiata ripetè quanto dètto dalla madre.

Intesi parecchi testimoni e gli altri figli dell'accusato tutti confermano che la Maria Bertuzzi è soggetta ad allucinazione.

Il difensore avv. Petronio, facendosi forte delle deposizioni favorevolissime dei testi sul conto dell'accusato e rilevando che la Cesira fu certo suggestionata dalla madre, chiese l'assoluzione del suo patrocinato.

La Corte pronunciò sentenza di assoluzione.

D'oltre confine

Nuove agitazioni studentesche a Vienna

Vienna 10 — Questa sera si tenne una riunione numerosa degli studenti italiani per discutere della questione universitaria.

Il relatore rileva il modo scandaloso con cui il Governo e la Camera trattarono il postulato italiano, trattamento indegno e offensivo per gli italiani, trattandosi di un progetto di legge che il Governo con un po' di buona volontà avrebbe potuto far votare alla Camera e perchè i deputati italiani avevano dato segno ammirevole per due anni interi di pazienza e di longanimità.

Giacchè il Governo, sciolta la Camera, fa appello ai popoli, è dovere del popolo italiano di rispondergli come si conviene. E' tempo ormai che la questione universitaria italiana sia risolta, e definitivamente con la sede a Trieste; che cessi una buona volta il giuoco del continuo accaparramento dei voti dei deputati italiani con promesse mai mantenute e con minaccie poi realmente eseguite, non ostante i voti che avrebbero dovuto scongiurarlo.

Su proposta del relatore, dopo che parecchi oratori eccitarono a riprendere la lotta più energica fu deciso di rivolgersi ai comitati universitari delle provincie affinchè invitino tutti i partiti italiani a porre a propri candidati per le prossime elezioni soltanto persone che abbiano la ferma volontà di ricorrere, alla riapertura del Parlamento, a qualunque mezzo, sia pure all'ostruzione, perchè la Camera sbrighi avanti ogni altro lavoro la questione dell'università italiana a Trieste. Inoltre fu deciso di preparare per dopo Pasqua la ripresa della agitazione non solo nelle nostre provincie ma anche nei centri universitari.

La deputazione ungherese a Roma per il cinquantenario

Roma 10 — La «Tribuna» ha da Ancona che domani mattina arriveranno colà con un piroscafo dell'Ungaro-croata, espressamente noleggiato, i membri del Parlamento ungherese, incaricati di presentare alla Camera italiana le congratulazioni di quella ungherese per il cinquantenario dell'unità. I deputati sono in numero di 30 circa, con a capo il vicepresidente Gabriel de Daniel, e sono accompagnati da alcune signore.

CRONACA DI UDINE

In attesa della Fiera di Beneficenza

Tradizione gentile, intessuta della più squisita pietà e filantropia, ha vivificato traverso gli anni con un soffio mirabile di umana bontà la caritatevole usanza; ed ogni anno, alla festa di Pasqua, sotto la loggia del nostro bel S. Giovanni si svolge la fiera di beneficenza che è entrata nelle abitudini della cittadinanza.

La quale tutte le volte, con uno slancio lodevole, concorre alla riuscita della festa ed invia doni ricchi, assortiti e numerosi contribuendo al nobile scopo di alleviare infinite ignote miserie e di lenire innumerevoli occulti dolori.

Ai fanciulli cui la sorte è stata matrigna e che non possono tra le domestiche pareti educare l'anima ed ingentilire il cuore, a quelli che, retaggio triste di colpe non proprie, portano sul viso gramo le tristi impronte del male, e son macilenti o pallidi ed hanno bisogno di aiuti di ogni sorte per vivere, a quanti dall'avversa fortuna e dalla disgrazia ineluttabile son destinati e soggetti a soffrire, giunge l'alba di Pasqua più gaia e più lieta, non vana sorride l'accarezzata speranza di un sollievo.

Di un sollievo per il quale non si dovrà arrossire mai, perchè ignota resta la mano del pietoso confortatore e più bella e più sacra e più santa ne è stata l'opera.

La divina religione della pietà modernamente sentita, e con i moderni mezzi che non fan vergognare alcuno estrinsecata, scriverà un'altra delle sue pagine più superbe e più pure.

E chissà quanti beneficati, cui la miseria farebbe volentieri credere l'impossibilità di tollerare un assetto sociale in cui troppi sono i sofferenti ai quali in uno stridente contrasto si posson contrapporre i privilegiati, avranno per i benefattori un vivo sentimento di riconoscenza che spegnerà ogni intima e legittima amarezza, ogni giusto risentimento.

Tra l'umanità che soffre e quella che è felice (se ad alcuno è dato esser felice) verrà gettato non inutilmente il ponte della umana fratellanza; e la festa della Risurrezione cristiana verrà acquistando un senso sempre più alto: un vivo desiderio di giustizia, ardentemente sognata, sentita, voluta, al di fuori di ogni teorica religiosa, in un ideale inarrivabile...

—

Abbiamo voluto fare ieri una visita per vedere i doni alla Congregazione di carità pervenuti.

E constatiamo, con sommo piacere, che tra questi ce ne sono di ricchissimi e di splendidi.

Ne noto alcuni: uno splendido sa lotto in stile moderno, di squisita fattura artistica; un portafiori giapponese, bellissimo dono di Domenico e Camilla Pecile; un vasoio per frutta della signora Olga Renier-Rossi; una bicicletta da corsa, marca «Cellina», dono della Ditta Agnoli, Diana e comp.; un servizio di toilette olandese, dono di Umberto e Lucia Caratti, un orologio da salotto, dono della signora Genoveffa Tonioi Fontana, un ricco servizio da «thè» con theiera, un astuccio d'argento con oggetti per scrivere, una alzata di cristallo ed altri doni bellissimi della co. Margherita Groppiero Ciconi Beltrame; tre sacchi di farina di frumento, dono del sig. Magistris; un superbo servizio da tavola in argento, dono della signora Melania Bearzi Angeli; un servizio di cristallo per birra, dono di Fabio e Maria Celotti; un servizio da caffè, donato dalla signora Paola Antonini Robert; un lampadario splendido, dono di Giuseppe Ferrari di Eugenio, un ricco ed elegante servizio di «toilette» per viaggio regalato dall'on. Morpurgo, un servizio in argento per frutta, regalo dell'ing. Roviglio, Presidente della Deputazione Provinciale ed altri molti che è impossibile elencare.

Senza contare che molti ancora ne giungeranno di questi giorni ad arricchire la fiera, il cui esito si può dire assicurato in una forma brillantissima.

Questa gentile fioritura di cittadina carità, che coincide col rifiorir della natura la quale tutta s'abbella e s'infiora e s'ingemma, infiamma entusiasma e commuove.

E che il sole non sia avaro dei suoi raggi vividi, ma risplenda nel dì di Pasqua in un tripudio festante di luce ad allietare, col suo divin sorriso, quanti Pasqua attendono e la sperano e la credono simbolo di pietà squisita, di filantropia gentile...

Società Dante Alighieri

La signora Anna Maria Scala residente a Vienna, versò lire 10 a questo Comitato per la sottoscrizione della bandiera alla Corazzata Dante Alighieri.

La somma totale raccolta dal Comitato di Udine è di lire 1267.90.

Nuovo capitano dei carabinieri

E' giunto tra noi a sostituire il capitano march. Emilio Cattica di Cassino, il capitano dei carabinieri Vincenzo Schiavetti da Fagagna. Il nostro benvenuto al nuovo arrivato, un cordiale saluto al partente.

L'assemblea all'Associazione agraria

Ebbe luogo ieri l'Assemblea generale dei soci dell'Associazione Agraria Friulana essendo presenti o rappresentati molti soci o istituzioni socie.

Aperse la seduta il presidente com. Pecile ricordando i Congressi delle latterie e della mutualità che dal 20 al 24 aprile corrente si svolgeranno ad Udine, presso l'Associazione Agraria, congressi che richiameranno sul nostro Friuli nuove e valevoli ammirazioni.

Vennero lette la relazione dell'attività dell'Istituzione nell'ultimo esercizio, traccia del continuo progredire dell'Associazione e la relazione dei revisori ai soci sull'ultimo esercizio che chiude con parola di vivo plauso agli amministratori della vecchia ma sempre più potente Associazione e all'opera intelligente ed utile del segretario generale e di tutto il personale. Vennero poi approvati il conto consuntivo al quale appunto si riferiva la relazione dei revisori dei conti ed il preventivo 1911.

La seduta si svolse serenamente e proficuamente, bene auspicando per le opere feconde che l'Associazione agraria è chiamata a compiere per il benessere della Provincia nostra.

Scuola popolare superiore

Ieri sera il valente prof. Nazzareno Pierpaoli tenne la sua terza lezione sul tema: Astronomia popolare.

In quella forma facile e brillante che egli è caratteristica, il conferenziere ha parlato dei vari tipi di spettri stellari, che si presentano con poche bande oscure, con molte righe nere e a colonnato.

Lo spettroscopio stellare ci ha rilevato alcuni movimenti delle stelle.

Quindi ha spiegato con molta lucidità il sistema solare. Il sole che è la stella a noi più vicina, dista 150 milioni di chilometri della terra e di essa è 110 volte maggiore. La superficie solare non è uniforme, ma granulosa e spesso vi si scorgono delle macchie, lo studio delle quali ha stabilito che il sole è un corpo rotondo che gira su se stesso; in circa 25 giorni esse presentano un periodo di 11 anni che concorda con le variazioni della forza magnetica terrestre.

La lezione venne accompagnata da esperimenti e proiezioni.

Il prof. Pierpaoli salutato da applausi al suo presentarsi sulla cattedra, riscosse nuovi prolungati applausi quando finì la lezione.

×

Domani sera quarta ed ultima lezione sull'astronomia popolare e chiusura del corso scolastico 1910-1911 della Scuola Popolare superiore.

La gita dell'Alpina

Domenica passata l'Alpina compì l'annunciata gita al gran Monte (1658 m.); la salita fu cominciata dalla parte di Vedronza, donde per Lusevera e Micottis si giunse con non lievi fatiche alla cima.

Il ritorno fu compiuto per la valle di Musi (alto Torre) percorrendo un lungo e ripido sentiero tutto gelato che procurò ai gitanti numerose e divertenti cadute.

In complesso la gita è splendidamente riuscita.

A vent'anni

L'altro ieri a Bologna, dove era si recata per una visita, cessava improvvisamente di vivere Maria Brusasco gentile e buona signorina rapita nel fior degli anni, quando la vita per lei altro non era che sorriso e sogno.

Al padre, che è titolar dell'Ufficio successione della nostra città, inviamo sentite condoglianze.

Interessi operai

L'assemblea degli spazzini comunali

Ieri alle 12 alla Camera del Lavoro ebbe luogo una numerosa assemblea di spazzini comunali.

Il segretario della Camera del Lavoro signor Mario Muzzolini informò i convenuti di avere inviato una lettera all'on. Giunta Comunale fino da venerdì scorso per sapere qualche cosa nei riguardi del memoriale presentato il mese di novembre 1910.

Assicurò, poi che gli aumenti saranno certamente concessi, avendo il consiglio comunale stanziato nel bilancio preventivo la somma di 10.000 lire per i minori salariati del comune. Il ritardo va attribuito solo al difficile e lungo lavoro che devono fare gli impiegati degli uffici comunali per una giusta ripartizione.

In quanto ai desiderati morali del memoriale, disse di non sapere che cosa ne pensi l'on. Giunta comunale; confida però che anche questi saranno accolti favorevolmente.

Aperta la discussione, alcuni spazzini si pronunciarono nel senso di attendere la risposta del Comune, proponendo che qualsiasi deliberazione non venga presa nè dal consiglio direttivo nè dalla assemblea se prima non si è avuta una risposta ufficiale.

Il segretario Mario Muzzolini trova opportuna e lodevole la proposta che viene approvata ad unanimità.

Così si sciolse l'assemblea.

Un audace furto in via Savorgnana

Ieri da mezzogiorno all'una fu perpetrato in via Savorgnana nello studio dell'avv. co. Gustavo Colombatti e del signor G. B. Cantoni, rappresentante della Società d'Assicurazioni *Danubio*, un audacissimo furto.

A mezzogiorno infatti il sig. Cantoni si era recato a casa, dopo aver chiuso a chiave lo studio; fatta colazione si recò, come il solito, al Caffè Dorta.

Quivi, poco prima delle due, vennero a chiamarlo l'avv. Colombatti ed il giovane di studio del Cantoni, certo Vittorio Foganazzo avvertendo che nell'ufficio erano stati i ladri i quali avevano scassinati tutti i cassetti e portato via quanto era loro capitato sotto mani.

Recatosi sopraluogo il Cantoni vide come la porta era stata aperta con un grimaldello, che tutti i cassetti erano aperti, che per terra si trovava tutto quanto era stato tolto dai tavoli, mentre le ciotole di denari erano vuote come pure una scatola contenente una trentina di lire di francobolli.

Anche la stanza dell'avv. Colombatti era stata visitata dagli intraprendenti che ne asportarono una quindicina di lire.

Dopo un esame rapido il sig. Cantoni constatò che gli erano stati rubati circa un centinaio di lire, oltre i francobolli; per fortuna venne dai ladri dimenticato un libretto di deposito al portatore di 7000 lire.

Il furto fu denunciato in Questura e gli agenti riuscirono ad assodare che a compierlo erano stati due tedeschi, discesi l'altra sera all'Hôtel Centrale ed ivi fermati per tutto ieri, sotto false nome.

I due tapiti verso le 11 si allontanarono dall'Hotel dicendo che sarebbero tornati a pagare e difatti, alla una, tornarono a regolare i conti, pagando con una sterlina, compendio del furto. Ma la sterlina fu riconosciuta del sig. Cantoni e sequestrata.

I due tedeschi però si trovano già, a quanto si suppone, al sicuro in Austria.

I funerali di Irene de Biasio

Stamane, alle 8, seguirono i funerali della signorina Irene de Biasio, immaturamente rapita all'affetto dei parenti e morta sul fior degli anni, quando più vicina era la realizzazione del fervido sogno di sua giovinezza oggi infranta.

E riuscirono, come si poteva prevedere, una manifestazione solenne dell'affetto che la squisita gentilezza d'animo della defunta, aveva saputo d'ogni parte cattivarsi.

Precedevano il corteo le insegne religiose, poi venivano portate a mano le seguenti corone: A la mia buona Irene, Toni — Famiglia Bevilacqua — Famiglia Tomadoni — i nipotini.

Dopo la carozza funebre, su cui posava la bara, seguivano i genitori, le sorelle, i cogiunti della defunta, e una fitta schiera di signore e di signorine, di amici e conoscenti. Tra questi noto l'avv. Emilio Driussi, l'avv. Alberto Mini, Lodovico Re, Arturo Bosetti, Angelo Bastianutti, Italico Piva, Riccardo Filipponi e, su d'una vettura, il fidanzato pallido ed affranto. Le esequie religiose si compirono nella chiesa delle Grazie, quindi il mesto corteo si ricompose e proseguì per il Camposanto.

Ai parenti nell'ora del supremo strazio e dell'angoscia infinita, inviamo dal profondo del cuore le più vive espressioni di condoglianza.

Offerte per onoranze funebri

Alla Casa di Ricovero in morte di Mattioni Giuseppe: Tomadoni farmacista lire 1.

Alla Dante Alighieri in morte di Caterina Miani: Facci e Zavatti lire 1, Ugo Zilli 1.

Cavallo morsicatore

Ieri nel pomeriggio venne portato all'ospedale la bambina Lucia Zilli di anni due la quale era stata morsicata da un cavallo mentre la madre, che la teneva in braccio, stava sciogliendo l'animale.

La bimba ne avrà per dieci giorni.

La nostra nuova appendice

Il romanzo di un medico povero

è il racconto appassionato e commovente di due esistenze attraversate da una fatalità ineluttabile.

Forte d'azione e pieno di sentimento, questo lavoro è destinato a ottenere presso i nostri lettori lo stesso grande successo che i romanzi di Flavia Steno ottengono da anni nei maggiori giornali d'Italia.

In questo racconto avventuroso sono cosparse pagine di passione fremente in un dramma sensazionale ed avvincente.

TEATRI

TEATRO MINERVA

SANSONE e DALILA

Da due giorni sono incominciate le prove d'orchestra del « Sansone e Dalila » sotto la direzione del Maestro Guarnieri. Gli artisti sono giunti tutti. Le masse corali, dirette dal valente maestro Vertova, sono quasi pronte; mentre il rinomato coreografo sig. Battazzini attende all'istruzione del corpo di Ballo.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Per oltraggio

Serafini Alfonso di Pietro d'anni 46, il 5 luglio u. s. avrebbe offeso e minacciato l'impiegato Bolognesi Paolo.

Il Tribunale di Pordenone condannò il Serafini a 45 giorni di reclusione e 150 lire di multa. La Corte riduce la pena a giorni 35. Difensore Locatelli.

AVVISO

Lo spaccio giornali e servizio pubblicità del sig. Olido Civran è stato trasferito sotto l'atrio dell'Albergo Quattro Corone per maggior comodità del pubblico, con telefono gratis per gli abbonati. Assume ordini per pubblicità.

La statizzazione delle assicurazioni e i lavoratori

Roma 10 — L'« Avanti » scrive che i lavoratori devono scendere in campo a sostegno della proposta statizzazione delle assicurazioni, destinata a dare allo Stato una parte del fondo per le pensioni operaie, e riporta le parole che l'organo della Federazione del lavoro premette ad uno studio di Attilio Cabbiati a proposito della statizzazione. Il giornale aggiunge che con eccellente tatto la massima organizzazione proletaria ha iscritto l'argomento nell'ordine del giorno del congresso nazionale della resistenza, convocato per la terza decade del prossimo maggio a Padova.

Il pellegrinaggio dei sindaci al monumento di V. E.

Roma 10 — Per iniziativa del Sindaco di Roma Ernesto Nathan, il 4 giugno prossimo, in occasione dell'inaugurazione del *monumento* a Vittorio Emanuele II, avrà luogo un solenne pellegrinaggio di tutti i sindaci dei Municipi italiani, che, muovendo dal Campidoglio si recherà a deporre fiori votivi sull'altare della Patria.

Perchè sia facilitato specialmente ai più piccoli Comuni di poter intervenire alla patriottica cerimonia, il sindaco di Roma ha chiesto ed ottenuto che tanto le ferrovie di Stato quanto quelle Sarde accordino ai sindaci che verranno a Roma il ribasso del 75 per cento.

Dopo l'inaugurazione del monumento avrà luogo il Congresso dei sindaci italiani nel Comunale anfiteatro « Augusteo » e speciali festeggiamenti saranno dati in onore dei sindaci ai quali il sindaco di Roma offrirà una colazione al Palatino o al Pincio.

Tra gialli e rossi a Lugo

Un altro conflitto di sangue

Un morto e quattro feriti

Bologna 11 — La vecchia camera del lavoro di Ravenna interprete dei sentimenti delle leghe rosse di Sant'Agata sul Santerno, San Lorenzo e San Martino decise di indire un comizio di protesta a Lugo per le 15 di ieri contro il municipio e la congregazione di carità.

I repubblicani di Lugo decisero d'intervenire al convegno per prender parte al contraddittorio.

Il comizio fu proibito dal Prefetto.

Fra due comitive di repubblicani e socialisti convenuti ugualmente a Lugo si accese una vivacissima disputa provocata dal fatto che i secondi avevano chiamati gialli i repubblicani in atto di scherno. Certo Dario Frisi restò ucciso e quattro altri feriti piuttosto gravemente.

Una suora che tenta suicidarsi

Il salvataggio coraggioso

Capodistria 10. Da qualche giorno, con ricami fantastici più o meno favolosi, si sussurava di un fatto misterioso e per se stesso sensazionale. Da quanto ci fu dato assodare, giovedì scorso verso le 9 pom. lo studente del IV corso presso l'Istituto magistrale Mario Rizzatti di Giulio, da Fiumicello, passava per caso sulla riva dinanzi al magazzino sali del Baluardo, quando avvertì delle grida disperate di aiuto, che a lui venivano dalla vicina spiaggia di tramontana.

Accorse tosto a quella parte, e più che vedere fra il buio, intuì dalla voce a qualche distanza dalla spiaggia, una donna immersa nell'acqua fino alle ascelle, che implorava soccorso. Non esitò un istante a discendere in mare e a raggiungere la disgraziata, in cui con somma sorpresa ravvisò una giovine suora dell'ordine terziario di S. Francesco.

La suora, in quella sera si sottrasse furtivamente al Convitto e si recò difilata alla più remota e deserta riva del detto magazzino, donde vi si gettò d'un balzo per affogare con sè le sue pene.

Dal sito ove fu salvata, si arguisce che la giovane religiosa, risoluta nell'insano suo proposito, si spinse al largo della spiaggia in declivio, per immergersi sempre più e trovarvi la morte.

Smarrita e perplessa causa il contrattempo, l'istinto in lei prevalse e la salvò per mano dell'animoso giovane, che tratta la intirizzita e semi-svenuta dal mare, per di lei preghiera vi ridiscese invano a pescarle il soggolo perduto e poi pietosamente l'accompagnò fino alla porta del Convitto.

Tullio Pànteo, *direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Tip. Arturo Bosetti *suc. Tip. Bardusco*

Orario Ferroviário e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia (Via Treviso) 3.20, **7.46,** 9.58, 12.20, 15.30, 17.5, 22.56.

Treviso 19.40.

Pontebba 7.45, **11,** 12.44, 17.9, **19.45,** 21.

Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.28.

S. Giorgio 8.20, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.

Trieste (Via Cormons) 7.32, 11.0, 12.50, 15.23, 19.42, 22.58.

Trieste (Via S. Giorgio) 8.30, 17.35, 21.40.

Partenze per

Venezia (Via Treviso) 4, 5.45, 8.20, **11.25,** 13.10, 17.30, **20.5.**

Pontebba 6.5, **7.58,*** 10.15, 15.44, **17.15,** 18.10.

Cividale 6, 8.25, 11.15, 13.32, 17.47, 20.

S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.

Trieste (Via Cormons) 5.46, 8, 12.50, 15.42, 19.55, **17.28.**

Trieste (Via S. Giorgio) 8, 13.11, 19.27.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.59 (festivo 21.—).

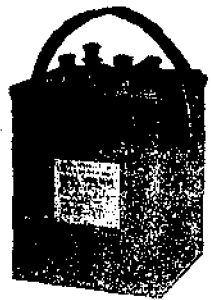
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.31, 10.2, 12.36, 15.17, 19.20, (festivo 22.37).

Partenze da Udine (Staz. Tram) 6.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34, (festivo 21.30).

Arrivi a S. Daniele 8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.6, (festivo 23.3).

Deposito apparecchi per luce elettrica

lampade ad arco, accumulatori, telefoni, suonerie

LAMPADE OSRAM a filimento metallico da 10 a 50 candele

UDINE - Via Palladio - Palazzo Coccolo - Telefono 2-74

Giuseppe Ferrari di Eugenio

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei ***Capelli*** e della ***Barba*** e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA - MIGONE

PRIMA DELLA CURA — DOPO LA CURA

L'Acqua **CHININA-MIGONE,** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'Acqua **CHININA-MIGONE** e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchirsi. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.

Deposito Generale da MIGONE & C., Via Torino N. 12, Milano

Le inserzioni

si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

---

24 MEDAGLIE — 12 GRAND PRIX

SPECIALITÀ MONTI

Prem. Farmacia all'Aquila Reale

CASTELFRANCO VENETO

Migliaia di guarigioni furono ottenute in casi anche ribelli ad altre cure di

MALATTIE NERVOSE

colle Polveri D. Monti

unico rimedio contro **Epilessia**, Isterismo, nevralgia o malattie congeneri di fama mondiale.

e coll' Eubiogeno D. Monti

ricostituente del sangue, dei nervi e del cervello contro **Nevrastenia** esaurimento nervoso, debolezza generale, ecc. di sapore gradevole.

Opuscoli — Istruzioni — Attestati a richiesta

Depositi nelle principali farmacie

Spedizioni dirette anche in assegno

Dirigere le domande e commissioni alla

PREMIATA FARMACIA MONTI - CASTELFRANCO VENETO

Prof. GIROLAMO PAGLIANO DI FIRENZE

MARCA DEPOSITATA

INVENTORE DELLO SCIROPPO PAGLIANO nel 1838.

Il più antico - Il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno Pag. 369

LO

Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO **BENEFICO SEMPRE.**

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Catarri dello stomaco e degl'intestini, l'influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici *e gottosi, le malattie dei Bambini*, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. ※ I disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. ※ Eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedere sempre la striscia celeste traversata dalla firma

Estratto di Carne

della Compagnia

TOOTH

Marca originale australiana da molti anni fornito al **governo inglese.**

CASA FONDATA NEL 1865

Rappr. gen. Italia: G. Voltolini - 8, via Ornalessa, Milano

Per il Veneto sig. Szathvary V. I. Padova.

Per qualunque inserzioni sul «*Paese*» e principali giornali d'Italia e Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura. 6.

F. COGOLO, callista

UNICO estirpatore dei CALLI

Via Savorgnana

A richiesta si reca anche in Provincia

PRESERVATIVI

e NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per *Signore* e *Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.* — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

Rinforzatevi !!

Fate lieta la vostra esistenza assicurandovi la salute !!

IL Polifosfol

Vi guarisce — Vi dà energia nuova — forze
Vi rinfranca stabilmente le
Vi ridona la memoria e la vivacità del pensiero eliminando ogni disturbo conseguente a gravi malattie

Da Celebrità Mediche ritenuto insuperabile nel curare l'esaurimento nervoso dei nevrastenici e nevropatici.

Il **POLIFOSFOL** è il ricostituente sicuro, il rimedio ideale di chi si trova sfiduciato in cure fallite.

Un solo flacone L. 3,00 presso il preparatore Chimico Farmacista A. CROSARA in Valdagno (Vicenza)

In UDINE presso le Farmacie COMESSATI e FARMACEUTICA FRIULANA

Le necrologie per il 'PAESE,

come per i giornali di Venezia «**Adriatico**» e «**Gazzetta di Venezia**» nonchè per gli altri d'Italia, come «**Corriere della Sera**», «**Secolo**», «**Tribuna**» ecc. ecc. si ricevono **esclusivamente** all'Ufficio di Pubblicità.

Haasenstein & Vogler

Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle *partecipazioni a stampa, perchè risparmiano* un lavoro spiacevole quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e *conoscenti, e tolgono il pericolo di* spiacevoli **involontarie omissioni,** così frequenti in sì dolorose circostanze.

DITTA

CELSO MANTOVANI

di Emilio Tolotti

VENEZIA — Merceria del Capitello — VENEZIA

OTTICA — MECCANICA — ELETTRICITA' — FOTOGRAFIA

FABBRICA E DEPOSITO

Occhiali — Binoccoli — Termometri — Barometri — Macchine Fotografiche ed accessori.

GRANDE ASSORTIMENTO

Lampadari, materiale elettrico, telefoni e suonerie. Istrumenti di precisione, compassi, bussole, misure metriche, squadri, livelli, ecc. ecc.

SPECIALITA'

Orologi di controllo elettrici per guardiani notturni.
Impianti di luce e forza elettrica — Telefoni, Suonerie e Parafulmini.
Vendita e Carica Accumulatori elettrici.
Sviluppo e Stampa Negativi fotografici.
Deposito lampadine elettriche "Z" e normali.
Noleggio e Vendite macchine elettriche per cure.

STOMACO ed INTESTINO

OBESITA'

D.r A. RODELLA - Venezia

CASA di CURE DIETETICHE Riva Schiavoni Ponte Veneta

Marina, 2142 — Telef. 1643.

Ambulatorio Ponte Dai, 881, dalle 9-10; 3-4.

DIABETE — GOTTA

NON PIÙ

MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI

"OIDEU,, Unico e solo prodotto del mondo

Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO spiegativo GRATIS scrivere V. LAGALA — Vico Secondo S. *Giacomo*, 1 *Napoli*.

Tosse ostinata

Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella LICHINA LOMBARDI, unica specialità mondiale, che per a 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sar sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Gotta - Reumi - Artrite,

nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel BALSAMO LOMBARDI a base d'ittiolo canforato ammoniacale (40 0/0). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfione alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il BALSAMO Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 6 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi

bronco - alveolite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la LICHENINA AL CREOSOTO ed ESSENZA di MENTA. si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. — Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345

Le malattie di stomaco

e dell'intestino con l'ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola sell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per *la forma atonica* (con stitichezza) costa lire 36, per *la forma putrida (diarrea)* costa lire 24, per la forma acida (lente digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Sangue guasto

malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. LA SMILACINA Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0/0) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congeniche ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompariscono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Il diabete

ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le PILLOLE LITINATE VIGIER ed il RIGENERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura Contardi*, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memorie gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli.

Calvizie - Canizie,

alopecia, forfora e simili malattie *dei capelli, hanno formato in tutti* i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'*istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouraud. In base* di questi studi è stata preparata da più tempo la RICININA Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipata; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345.

Neurastenia

e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed *insuperabile è costituita dal RIGENERATORE* con i GRANULI di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato *sempre il suo risultato perchè rinvigorisce l'intero* organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma, 345. *Per l'effetto immediato vi è l'Acanthea virilis* innocua. Costa lire 10. anticipate.

NOTA BENE Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità *Lombardi e Contardi* a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.